



COMUNE DI CORIANO
PROVINCIA DI RIMINI

Area 2 - Servizi alla Persona

DETERMINAZIONE

n. 197

data 25/05/2023

OGGETTO:

**COPROGETTAZIONE A NORMA DELL'ART. 55 D.LGS. 117/2017 RELATIVA
AD ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL SISTEMA SCOLASTICO : AVVISO
PUBBLICO DI ISTRUTTORIA**

FIRMATO
IL RESPONSABILE DELL'AREA
Muratori Giammaria

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO:
**COPROGETTAZIONE A NORMA DELL'ART. 55 D.LGS. 117/2017 RELATIVA AD ATTIVITÀ DI
SUPPORTO AL SISTEMA SCOLASTICO : AVVISO PUBBLICO DI ISTRUTTORIA**

IL RESPONSABILE DI AREA

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto la L. 241 del 1990;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Visto il Regolamento comunale sui controlli interni;

VISTI I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI PRESUPPOSTI:

- Decreto del Sindaco n.39 del 30/12/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di responsabile dell' Area Servizi alla Persona;
- deliberazione di Consiglio Comunale n.63 del 12/12/2022, esecutiva, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP), periodo 2023-2025";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 29/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario dell'Ente per il periodo 2023-2025;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 24/01/2023, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 e disposta l'assegnazione delle risorse ai responsabili sulla base del bilancio deliberato;

VISTI I PRESUPPOSTI NORMATIVI SPECIALI AFFERENTI:

ai servizi a supporto della scuola A.S. 2023/2024, 2024/2025 e A.S. 2025/2026

- l'art. 118, ultimo comma, della Costituzione che sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale individuando i soggetti del Terzo settore quali partners preferenziali delle Pubbliche Amministrazioni nell'erogazione di servizi aventi fini solidaristici ed etici laddove prevede testualmente che *"Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà"*;
- l'art. 3 D.lgs 267/2000 che al comma 5 prevede che "I comuni e le Province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo i principi di sussidiarietà. I comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini

- e delle loro formazioni sociali”;
- L. n. 328/2000 (“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”), con particolare riferimento agli artt. 1 e 5, sul ruolo svolto dal terzo settore nell’ambito degli affidamenti dei servizi alla persona;
 - D.P.C.M. 30.03.2001 (“Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328”), art. 2, in forza al quale si considerano soggetti del terzo settore: le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo di lucro;
 - L.R. n. 2/2003 (“Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”), che, nell’ambito delle politiche familiari, promuove il ricorso ad iniziative volte a conciliare tempi di vita e tempi di lavoro, in particolare gli artt. 20 e 43;
 - La L.R. Emilia-Romagna n. 12/2005 “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. ABROGAZIONE DELLA L.R. 2 SETTEMBRE 1996, N. 37 (NUOVE NORME REGIONALI DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 11 AGOSTO 1991, N. 266 - LEGGE QUADRO SUL VOLONTARIATO. ABROGAZIONE DELLA L.R. 31 MAGGIO 1993, N.26)
 - La L. 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norma in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”
 - L.R. Emilia-Romagna n. 26/2001 (“Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita. abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10”), art. 1, che disciplina gli interventi per il diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita;
 - L.R. Emilia-Romagna 14/2008 (“Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”), che stabilisce norme in materia di politiche per le giovani generazioni e in particolare l’art. 14, il quale valorizza l’offerta educativa territoriale per il tempo extrascolastico dei bambini attraverso la promozione di servizi ed iniziative gestiti da soggetti pubblici o privati che arricchiscono il loro percorso di crescita;
 - L.R. Emilia-Romagna n. 17/2005 (“Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro”), che pone, tra i suoi obiettivi, il sostegno alla realizzazione di azioni finalizzate a favorire la conciliazione dei tempi di famiglia, di vita e di lavoro;
 - D.Lgs. n. 117/2017 (“Codice del Terzo Settore”) che ha riconosciuto il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendo lo sviluppo per il conseguimento di finalità a carattere sociale, civile e culturale, individuate dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali in particolare gli artt. 55 e 56 relative alla co-progettazione e alle convenzioni;
 - D.Lgs. n. 81/2008 (“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”) in particolare, l’art. 26;
 - Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del decreto legislativo n. 117/2017 approvate con decreto n. 71/2021 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali.

Verificata la necessità di strutturare il servizio di pre e post scuola in risposta a una concreta esigenza della comunità corianese, con riferimento alle precedenti esperienze che hanno registrato un trend di aumento da parte delle famiglie della domanda di tale servizio;

Considerato che il Comune di Coriano, con l’obiettivo di organizzare per i prossimi anni scolastici il servizio scolastico in parola, intende attivare un percorso di co-progettazione in conformità a quanto stabilito dal già citato Decreto ministeriale, e pertanto dovrà perseguire in via esclusiva finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e dovrà essere inerente lo svolgimento in via principale di una attività di interesse generale;

Dato atto che, come previsto dal D.Lgs. 117/2017 all’art. 5, rientrano tra le attività di interesse generale le iniziative di prevenzione della dispersione scolastica (comma 1, lettera l) e di promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;

Ritenuto pertanto che il piano di co-progettazione dovrà:

- 1) affrontare le seguenti **problematiche sociali**
 - della conciliazione vita lavoro per garantire alle famiglie servizi e attività rivolti alle alunne e agli alunni delle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado del proprio territorio in funzione di politiche di conciliazione dell'ambito lavorativo e familiare nonché di tutela della sicurezza dei minori, favorendo la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione delle pari opportunità;
 - della promozione di politiche per la valorizzazione dell'invecchiamento attivo della popolazione del Comune volte a migliorare la qualità della vita degli anziani nella sfera sociale e personale anche tramite iniziative di aiuto reciproco;
 - di supporto socioeconomico alla famiglia per attenuare gli effetti negativi determinati prima dall'emergenza pandemica, poi dalla fase recessiva generata dagli eventi bellici, che hanno reso ancora più fragili le famiglie nel loro complesso, e soprattutto le donne su cui sono gravati in maniera più devastante tali effetti, contribuendo all'aumento della disparità di genere.
- 2) stabilire come **aree prioritarie di intervento** quelle relative a Famiglia e minori da una parte e l'area Anziani dall'altra;
- 3) determinare **criteri e modalità individuazione del progetto definitivo** richiamando specificamente le esigenze manifestate dalla dirigenza dei due istituti comprensivi presenti sul territorio corianese di Coriano e di Ospedaletto;
- 4) assicurare un attento monitoraggio del servizio articolato in fasi di controllo e valutazione come di seguito indicato:
 - verranno sottoposti questionari alle famiglie in merito alla qualità del servizio;
 - verrà richiesta relazione alle scuole in merito al controllo della regolarità del servizio;
 - verranno effettuati sopralluoghi dal Comune ai fini di una diretta verifica del servizio svolto;

Preso atto che gli obiettivi sopra indicati potranno essere realizzati tramite un servizio di anticipo e posticipo rispetto agli orari di entrata e uscita dalla scuola che consista in un compito di accoglienza e sorveglianza dei minori in orario pre e post scolastico;

Stimato, con riferimento alle comunicazioni dei due istituti comprensivi sopra menzionati come da note al protocollo dell'Ente n. 12155/2023, n.12073/2023 e n. 13752/2023, di garantire il servizio di pre e post scuola negli tempi e nei luoghi indicati dai due IC nelle seguenti modalità:

Scuola	Luogo	Anticipo		Posticipo		sabato
		dalle	alle	dalle	alle	si/no
Primaria "Favini"	Atrio	07.30	08.00	13.00	13.30	no
dell'infanzia "Arcobaleno"	Atrio	07.40	08.00	Non previsto		no
Secondaria "Gabellini"	Atrio	07.40	08.10	13.10	13.40	si
Secondaria di Ospedaletto	Atrio	07.00	08.10	13.10	14.00	si
Primaria "Don Milani"	Palestra/giardino	07.30	08.00	13.00	14.00	no
dell'infanzia "Biancaneve"	Palestra/giardino	07.30	08.00	13.00	14.00	no
dell'infanzia "Andersen"	Laboratorio	07.30	08.00	12.30	14.00	si
dell'infanzia "Peter Pan"	Aula sez. B.	07.30	08.00	Non previsto		no
dell'infanzia "Mary Poppins"	Aula sez. A.	07.30	08.00	Non previsto		no

dell'infanzia "La Coccinella"	Aula sez. A.	07.30	08.00	Non previsto		no
----------------------------------	--------------	-------	-------	-----------------	--	----

precisando che

- A) l'intervento sarà di almeno 30 minuti a servizio (criterio premiante, ove sussiste disponibilità della scuola anche per un periodo piu' ampio);
- B) il progetto dovrà essere attivabile con un minimo di 4 bimbi (criterio premiante, 2 bimbi);

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 21/04/2023 con la quale si è stabilito di attuare il servizio suindicato a supporto della famiglia e dell'invecchiamento attivo attraverso la co-progettazione a norma dell'art. 55 D.lgs 117/2017 per la valorizzazione della sussidiarietà orizzontale coinvolgendo gli enti del terzo settore secondo i canoni e i modelli di cui al Decreto legislativo 117/2017;

Considerato, dunque, che il Codice dei contratti pubblici non esaurisce le modalità di erogazione dei servizi alla persona in quanto oltre all'affidamento a terzi mediante appalto o concessione, è possibile avvalersi di altri strumenti, quali la convenzione per servizi accreditati o le convenzioni con le Associazioni di volontariato o di promozione sociale ex art. 56 del Codice del Terzo settore o con la co-progettazione a norma dell'art. 55 D.lgs 117/2017.

Dato atto che:

- la riforma del terzo settore ha introdotto nell'ordinamento italiano la categoria degli ETS (Enti del Terzo Settore) che a norma dell'art. 4 D.lgs. 117/2017 sono enti privati, senza scopo di lucro, che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale;
- requisito essenziale degli ETS è la iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore (nelle more della entrata a regime del RUNTS il requisito risulta soddisfatto dall'iscrizione negli appositi registri regionali);
- il perseguimento in via esclusiva di finalità civiche solidaristiche o di utilità sociale senza scopo di lucro e lo svolgimento di una delle attività individuate dall'art. 5 d.lgs. 117/2017 conferiscono a tali enti una posizione ordinamentale specifica nell'attuazione della costituzione (art. 3 comma 1 e 2, art. 118 comma 4) espressione della sussidiarietà orizzontale;
- l'art. 55 D.lgs 117/2021 individua le modalità di sostegno e integrazione tra l'attività degli ETS e della Pubblica amministrazione richiedendo all'ente pubblico di assicurare il coinvolgimento attivo degli ETS nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale dei servizi nei settori di **attività di interesse generale**;
- le attività di interesse generale sono individuate dall'art. 5 del D.lgs 117/2021 e in particolare nel caso de quo nelle attività di cui all'art. 5 comma 1 lett. A) del D.lgs 117/2017 che considera di interesse generale le attività aventi per oggetto *"interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1 comma 1 e 2 della legge 8 novembre 2000 n. 238 e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla legge 22 giugno 2016 n. 112 e successive modificazioni"* (L'art. 1 comma 1 della legge 328/2000 assicura *"alle persone e alla famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene elimina o riduce le condizioni di disabilità di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito difficoltà sociali e condizioni di non autonomia"*, mentre il comma 2 per interventi e servizi sociali intende quelle previsti dall'art. 128 che riguardano *"tutte le attività relative alle predisposizioni ed erogazione di servizi gratuiti e a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita"* con esclusione di quelle che possono essere assicurate dal sistema previdenziale e sanitario;

- l'art. 30 D.lgs 50/2016, come modificato dal D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020, prevede che nelle attività amministrative di forme di coinvolgimento degli enti del terzo settore previste dal titolo VII del D.lgs 117/2017 (tra cui l'art. 55) si applichino le disposizioni della legge 241/1990;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 12 del 21/02/2005 ss.mm.ii. prevede che gli enti locali possano stipulare convenzione con organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro Regionale da almeno 6 mesi;

Richiamato l'art. 55 d.lgs. 117/2017 "Codice del terzo Settore" il quale prevede: *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'art. 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti e in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.*

2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.

3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2.

4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner".

Visti

- il parere del consiglio di Stato numero 01382/2018 relativo alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali alla luce del D.lgs. 50/2016 e del D.lgs 117/2017;
- la bozza delle linee guida Anac recante "Indicazioni in materie di affidamenti di servizi sociali" oggetto di consultazione;
- la sentenza della corte Costituzione n.131/2020;
- le linee guida approvate con decreto n. 72 del 31/03/2021 dal Ministro del lavoro e delle Politiche sociali;
- il "Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati, comprese le associazioni" del Comune di Coriano approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 18/06/2019;

Richiamate le FAQ dell'ANAC del 31/07/2017, relative alla tracciabilità dei flussi finanziari, dove al punto B.18 viene chiarito che le convenzioni che prevedano il riconoscimento di un rimborso spese non forfettario non deve essere acquisito il CIG; *"Ai fini della tracciabilità, il CIG deve essere acquisito per consentire la trasparenza delle operazioni finanziarie relative all'utilizzo del corrispettivo dei contratti pubblici di appalto. Le convenzioni stipulate con associazioni di volontariato rientrano nella disciplina di cui alla legge n. 136/2010, nel caso in cui rivestano carattere oneroso per l'amministrazione procedente. Le suddette convenzioni non rientrano nella disciplina di cui alla legge n. 136/2010, nel caso in cui rivestano carattere non oneroso per l'amministrazione procedente e prevedano il riconoscimento di un rimborso spese non forfettario";*

Dato atto che l'art. 11 della L. 3/2003 al comma 2 bis stabilisce che gli atti amministrativi "che

dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetto di investimento pubblico, sono nulli" senza l'acquisizione del relativo CUP (Codice Unico progetto). Un progetto di investimento pubblico è un complesso di azioni o di strumenti di sostegno afferenti ad un medesimo quadro economico di spesa e collegati fra loro da quattro elementi: 1) presenza di un decisore pubblico 2) finanziamento con risorse pubbliche in via diretta o indiretta in via totale o parziale;3) indicazione di un comune obiettivo di sviluppo economico e sociale; 4) definizione di un orizzonte temporale certo.

Nel caso di specie si ritiene che il progetto de quo non si configuri come un progetto di investimento pubblico in quanto non aumenta il patrimonio dell'ente né apporta miglioramenti strutturali o funzionali all'ente (come farebbe invece un investimento in formazione) ma si tratta di una spesa che rientra nell'area di gestione dell'ente che ne consente il funzionamento ordinario;

Verificato

- che il progetto suindicato ha ad oggetto ambiti di attività previsti dall'art. 5 del Codice del terzo Settore;
- che in base al citato art. 5 possono partecipare alla co-progettazione gli ETS, definiti dall'art. 4 del D.lgs 117/2017, diversi dalle imprese sociali incluse le cooperative sociali.

Stabilito

- di avviare una istruttoria pubblica di co-progettazione volta alla realizzazione del seguente **PROGETTO** rivolto alla tutela della famiglia e alla conciliazione dei tempi di cura/lavoro con l'attivazione di una rete permanente di soggetti che nell'ambito degli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 avvii un servizio di supporto alle scuole e alla famiglia che permetta di predisporre un servizio di entrata anticipata e uscita posticipata rispetto all'ordinario orario scolastico nei plessi scolastici dell'IC di Coriano e dell'IC di Ospedaletto;
- di indirizzare l'istruttoria pubblica ai sottoindicati soggetti del terzo settore, con specifica attenzione a quelli che praticano l'invecchiamento attivo, purché iscritte al Registro Unico nazionale del Terzo settore da almeno dodici mesi (nelle more della entrata a regime del RUNTS il requisito risulta soddisfatto dall'iscrizione negli appositi registri regionali).
 - Associazioni di promozione sociale
 - Organizzazioni di volontariato
 - Enti filantropici
 - Fondazioni
 - Associazioni riconosciute o non riconosciute
 - Le reti associative
 - Altri enti di carattere privato diverse dalla società costituite per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- che la durata del progetto sia di tre anni scolastici e precisamente a.s. 2023/2024, 2024/2025 e a.s. 2025/2026
- che la ricezione dell'istanze di partecipazione (**allegato B**) da parte degli ETS avvenga entro e non oltre **il termine del 15/06/2023**;
- che i progetti redatti sul modello allegato all'avviso (**allegato C**) vengano valutati da una commissione tecnica nominata dal Responsabile di Area 2 Servizi alla Persona;
- che i criteri di valutazione del progetto siano quelli indicati nell'avviso (**Allegato A**) approvato con la presente;
- che vengano ammessi alla fase successiva i soggetti che avranno ottenuto almeno un punteggio pari a 50/100;
- che a seguito della valutazione venga redatta graduatoria di merito e che la stessa sia pubblicata nel sito del Comune di Coriano;
- che il primo incontro di co-progettazione, con il primo ETS in graduatoria, sia fissato per il 22/06/2023 ore 10,00;
- che al termine degli incontri sia redatta la proposta progettuale definitiva che costituirà parte integrante e sostanziale della convenzione che verrà stipulata (**Allegato D**);

Visti gli artt. 107, comma 2, e 183 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di indire**, per le motivazioni suindicate, un'istruttoria pubblica per la selezione degli ETS e dei progetti ai sensi dell'art. 55 D.lgs 117/2017 da ammettere al tavolo di co-progettazione per la realizzazione **del progetto di pre e post scuola** per gli a.a.s.s. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026 con il fine di supportare le famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e lavoro e di attivare politiche a tutela dell'invecchiamento attivo;
3. **di approvare** i seguenti atti
 - A. l'avviso pubblico **allegato A**
 - B. schema di istanza **allegato B**
 - C. schema di progetto preliminare **allegato C**
 - D. schema di convenzione **allegato D** (*salvo modifiche e integrazioni, in ragione degli esiti dell'istruttoria di co-progettazione*)
4. **di stabilire** che il termine per l'invio dell'istanza di partecipazione (Allegato B) è il **15/06/2023**;
5. **di dare atto** che le finalità prioritarie perseguite dall'Amministrazione con il suindicato progetto sono:
 - invecchiamento attivo
 - conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie;
6. **di dare atto** altresì che i suindicati obiettivi sono meglio realizzabili al di fuori di logiche di mercato in considerazione della volontà dell'Amministrazione comunale di valorizzare la sussidiarietà orizzontale in adempimento dei fini statutari e per garantire una maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa come indicato dalla Deliberazione di Giunta comunale **n. 44 del 21/04/2023**;
7. **di coinvolgere** a norma dell'art. 43 della L.R. 2 del 2003 e a norma degli artt. 4, 5 e 55 del D.lgs 117/2017 i seguenti soggetti del terzo settore interessati a partecipare: organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, Enti filantropici, Fondazioni, alle Associazioni riconosciute o non riconosciute, reti associative e Altri enti di carattere privato costituiti per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale purché:
 - siano iscritte da almeno dodici mesi nel Registro Unico nazionale del terzo settore (nelle more dell'operatività del registro Unico del terzo settore il requisito è soddisfatto se l'associazione risulta iscritta ai registri attualmente previsti dalle normative di settore);
 - siano in possesso di Requisiti di moralità e onorabilità professionale per stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni;
 - abbiano nel loro Statuto i temi della promozione sociale e del volontariato, il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale e la rinuncia al perseguimento di finalità lucrative. con particolare riguardo alla terza e quarta età, allo scambio intergenerazionale, alla valorizzazione le disponibilità e competenze dei cittadini anziani, ovvero dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno biennale nell'impegno in favore dell'invecchiamento attivo o degli interventi in ambito scolastico e familiare previsti nei progetti;
 - svolgano in via principale o esclusiva un'attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs 117/2017

- non versino nella situazione interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 ossia che l'associazione nei tre anni precedenti non deve aver concluso contratti o conferito incarichi, per lo svolgimento di attività lavorativa o professionale, a soggetti già dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m. cessati da meno di tre anni dal rapporto di pubblico impiego e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, laddove il concorrente sia stato destinatario dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- non siano incorsi in alcuno dei motivi di esclusione indicati all'art. 80 D.lgs 50/2016, in quanto applicabili tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura;

8. **di dare atto** che:

- l'attività esercitata andrà realizzata con l'apporto prevalente e determinante dei volontari e che gli stessi non verranno retribuiti se non a titolo di mero rimborso per le spese sostenute e documentate,
 - l'attività esercitata è quindi svolta a titolo gratuito in adempimento delle finalità di solidarietà sociale e che il Comune si impegnerà a stanziare risorse a titolo di contributo alla realizzazione del progetto.
 - la realizzazione del progetto prevede la compartecipazione di risorse comunali e degli ETS e che il contributo massimo a carico del Comune è stimato in € 7.500,00 ad anno scolastico. La esatta quantificazione delle risorse a carico del comune avverrà nell'ambito degli incontri di co-progettazione con l'ETS che verrà selezionato.
 - in esecuzione del Regolamento sui contributi suindicato è previsto la possibilità di un anticipo del 20% del contributo annuale a carico del comune dopo l'attivazione del singolo progetto e dietro espressa richiesta dell'ETS.
 - il saldo verrà corrisposto al termine dell'anno scolastico a seguito di rendicontazione dell'attività svolta e allegazione delle spese sostenute secondo i criteri e le modalità indicate nella circolare n. 2 del 2009 del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali.
 - che i progetti verranno valutati da una commissione tecnica nominata dal Responsabile di Area 2 Servizi alla Persona;
 - che i criteri di valutazione del progetto sono quelli indicati nell'avviso (**Allegato A**) approvato con la presente;
 - che verranno ammessi alla fase successiva i soggetti che avranno ottenuto almeno un punteggio pari a 50/100;
 - a seguito delle selezione dell'ETS verrà avviato un tavolo di co-progettazione volto a definire il progetto in tutte le sue caratteristiche e i suoi dettagli operativi
 - **la prima data di incontro per la co-progettazione è fissata per il 22/06/2023 ore 10:00;**
 - le eventuali sedute successive saranno stabilite nell'ambito del tavolo di co-progettazione se e in quanto necessarie;
 - di tutta l'attività istruttoria suindicata verrà redatto apposito verbale;
 - all'esito della co-progettazione verrà redatto un progetto definitivo che sarà parte integrante della convenzione che dovrà essere stipulato con l'associazione/i selezionata/;
9. di **provvedere** alla pubblicazione sul sito del Comune di Coriano dell'avviso pubblico allegato al fine di dare ampia conoscenza a tutti i soggetti potenzialmente interessati;
10. di **prenotare**, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 58 del Regolamento comunale di contabilità, i seguenti importi relativi alla co-progettazione dei servizi per il periodo 2021,2022 e 2023:

Eserc. Finanz.	2023		
Voce di bilancio	0406.20450.1440	Descrizione	"ALTRI SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE"- Trasferimenti correnti a Istituzione sociali Private"

Miss/Progr.	04/06	PdC finanziario	U.1.04.04.01.001	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	360	Compet. Econ.			
SIOPE		CIG		CUP	//
Creditore	Creditori diversi				
Causale	Co-progettazione: contributo progetto pre e post scuola a.s. 2023/2024 - Acconto 20%				
Modalità finan.					
Imp./Pren. N.		Importo €	€ 1.600,00	Frazionabile in 12	no

Eserc. Finanz.	2024				
Voce di bilancio	0406.20450.1440	Descrizione	"ALTRI SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE"- Trasferimenti correnti a Istituzione sociali Private"		
Miss/Progr.	04/06	PdC finanziario	U.1.04.04.01.001	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	360	Compet. Econ.			
SIOPE		CIG		CUP	//
Creditore	Creditori diversi				
Causale	Co-progettazione: contributo progetto pre e post scuola – Saldo a.s. 2023/2024 e Acconto 20% a.s. 2024/2025				
Modalità finan.					
Imp./Pren. N.		Importo €	€ 8.000,00	Frazionabile in 12	no

Eserc. Finanz.	2025				
Voce di bilancio	0406.20450.1440	Descrizione	"ALTRI SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE"- Trasferimenti correnti a Istituzione sociali Private"		
Miss/Progr.	04/06	PdC finanziario	U.1.04.04.01.001	Spesa non ricorr.	
Centro di costo	360	Compet. Econ.			
SIOPE		CIG		CUP	//
Creditore	Creditori diversi				
Causale	Co-progettazione: contributo progetto pre e post scuola – Saldo a.s. 2024/2025 e Acconto 20% a.s. 2025/2026				
Modalità finan.					
Imp./Pren. N.		Importo €	€ 8.000,00	Frazionabile in 12	no

11. **di dare atto** che si procederà con successivi atti
- alla prenotazione/impegno sul 2026 a seguito dell'approvazione del relativo bilancio di previsione
 - all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore del soggetto/soggetti che verrà/anno individuato/i a seguito di conclusione dell'istruttoria;
12. **di rilevare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
13. **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre alle prenotazioni di impegni di spesa di cui sopra, **non** comporta **ulteriori** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
14. **di ritenere** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione in amministrazione trasparente a norma dell'art. 12 L. 241/1990 e dell'art. 26 ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. **di rendere noto** ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area servizi alla persona;
16. **di pubblicare** la presente determina nell'albo pretorio del comune di Coriano, e l'avviso (allegato A) in amministrazione trasparente nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" criteri e modalità e nella home page del sito istituzionale del Comune;
17. **di dichiarare** che il sottoscritto Responsabile di Area non si trova in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 del Codice di Comportamento, approvato con D.P.R. n. 62/2013, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445;
18. **di comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Responsabile del Servizio
Area 2 - Servizi alla Persona
dott. Muratori Giammaria

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

E/U	Esercizio	Piano Finanziario	Capitolo	CIG E CUP	Euro	Impegno N.
U	2023	1.04.04.01.001	204501440 ALTRI SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE -		1.600,00	00642

			Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private			
U	2024	1.04.04.01.001	204501440 ALTRI SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private		8.000,00	00057
U	2025	1.04.04.01.001	204501440 ALTRI SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private		8.000,00	00010



COMUNE DI CORIANO

PROVINCIA DI RIMINI

AREA SERVIZI FINANZIARI

DETERMINAZIONE

n. 197

data 25/05/2023

OGGETTO:

COPROGETTAZIONE A NORMA DELL'ART. 55 D.LGS. 117/2017 RELATIVA AD ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL SISTEMA SCOLASTICO : AVVISO PUBBLICO DI ISTRUTTORIA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'Area, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e relativo Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, rilascia **PARERE FAVOREVOLE**.

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

E/U	Esercizio	Piano Finanziario	Capitolo	CIG E CUP	Euro	Impegno N.
U	2023	1.04.04.01.001	204501440 ALTRI SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private		1.600,00	00642
U	2024	1.04.04.01.001	204501440 ALTRI SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private		8.000,00	00057
U	2025	1.04.04.01.001	204501440 ALTRI SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private		8.000,00	00010

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.lgs 267/2000.

Data 25/05/2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
Dott. Lorenzo Spataro

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).